RENDE

Il Bilancio è partecipativo I partecipanti? Sono solo tre...

La Giunta presenta i risultati
I consiglieri restano a casa

Doveva essere l'occasione per discutere insieme di quello che sarà il primo Bilancio partecipativo e sociale del Comune di Rende, ma di partecipazione se n'è registrata pochina. Venerdì al Museo del presente, infatti, erano solo tre i consiglieri comunali presenti. E così la Giunta - al gran completo e con l'assessore al Bilancio, Vincenzo Crusco, nei panni della superstar del giorno - e i dirigenti hanno affrontato l'argomento con due membri della maggioranza (il "manniano" Zicarelli per il Laboratorio Civico e il capogruppo gentiliano Bartucci) e uno d'opposizione (il grillino Miceli, che non ha mancato di sottolineare le esigue presenze dei colleghi). In Comune, però, già guardano al futuro, convinti che la nuo-

va rendicontazione - per la quale ci si avvarrà del supporto dell'istituto Demoscopika - possa «facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte condivise, riducendo anche i conflitti, assicurare una maggiore corrispondenza tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili, coinvolgere i cittadini nel processo nella gestione pubblica attraverso forme di democrazia diretta; ricostruire un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini». Come coinvolgere quesi ultimi? Si partirà facendogli compilare un questionario «mirato a rilevare il livello di condivisione e di proposizione dei rendesi sulle politiche pubbliche relativo a più aree tematiche». Quindi, con un «focus group in cui verranno coinvolti i principali attori del territorio individuati secondo il criterio della massima attenzione, ruolo e interesse alle tematiche di politiche pubbliche di competenza del Comune» di Rende. I risultati consentiranno la realizzazione del Bilancio sociale che, previa valutazione del Comune, costituiranno parte integrante dei bilanci di previsione e consuntivo futuri. ***(ciggì)***

PALAZZO DEI BRUZI

Debiti per espropri Approvati a marzo e non ancora saldati

Nonostante ci sia già la determina per liquidare le somme
i creditori del Comune attendono un milione e 793mila euro

COMISSIONE SPECIALE Sergio Nucci presiede la commissione speciale istituita per far luce sui debiti fuori bilancio del Settore Lavori pubblici

C'è chi aspetta quei soldi dal 2013 e chi, invece, avrebbe dovuto riceverli nell'ormai lontano 2001. Ma per tutti - a prescindere da quando è iniziata - l'attesa non si è ancora conclusa. Si parla dei debiti fuori bilancio relativi a procedure espropriative messe in atto dal Comune di Cosenza, un gruzzoletto piuttosto consistente. Quelli arrivati verso la fine del 2014 in commissione Bilancio superavano di poco i due milioni di euro, ma nel giro di tre mesi erano scesi a poco meno di un milione e 800mila euro. È questa la cifra che lo scorso 2 marzo il consiglio comunale di Cosenza approvò dopo non poche difficoltà, con tanto di richiesta avanzata dal forzista Caruso (e sposata da tutti i colleghi) al sindaco di istituire entro 15 giorni una commissione speciale che si occupasse anche dei debiti fuori bilancio del settore Lavori pubblici non sottoposti al voto dell'aula. La commissione arrivò a fine maggio - e solo dopo l'intervento del prefetto che richiamò all'ordine un distratto Occhiuto - e due mesi dopo, il 30 luglio, il Consigliò inserì nel Preventivo 2015 anche quel milione e 800mila per saldare gli espropri. Il 3 agosto partì la richiesta alla Cassa depositi e prestiti di accensione di un mutuo per pagare il dovuto e poche settimane dopo (il 31 agosto) gli uffici di Palazzo dei Bruzi hanno disposto la liquidazione degli importi. Ad oggi, però, i creditori sono ancora a bocca asciutta e - visto che le somme da ricevere spaziano da un minimo di 19mila euro fino a un massimo di 973mila - non l'hanno presa certo bene. Tanto che c'è chi, come Sergio Nucci, se la prende con l'inerzia degli uffici, contrapponendola alla solerzia con cui si starebbero impegnando lui (che ne è presidente) e gli altri membri della commissione speciale istituita a maggio. «Stiamo valutando tutte le presunte irregolarità nei lavori pubblici, a volte sono banali errori nell'isuzione delle pratiche ma verifichiamo se ci siano profili di illegittimità», spiega senza entrare troppo nei dettagli per mantenere il segreto a cui è vincolato. Certo è che il lavoro non è ancora terminato. La commissione aveva 60 giorni per concluderlo, ma lo scorso 20 luglio ha chiesto al sindaco una proroga di altri 120 giorni. Occhiuto ha risposto il 4 agosto, concedendo il tempo supplementare ma specificando che va calcolato dal giorno della richiesta. La nuova scadenza è a fine novembre, poi ci vorrà l'eventuale approvazionedel Consiglio e il successivo inserimento nel Consuntivo. Con buona pace dei creditori in attesa. ***(ciggì)***

VIA LATORRE

SI SCAVA IN CITTÀ AUTO VIETATE

La Polizia municipale ha istituito dalle ore 8,30 alle ore 16 di domani su via La Torre, per consentire l'effettuazione di alcuni lavori di scavo per l'allacciamento alla rete elettrica, il divieto di circolazione, alternativamente su una delle due corsie della stessa strada (all'altezza della rotonda di viale Cosmai), sulla corsia di marcia interessata dai lavori. Istituito anche il senso unico di marcia sulla corsia libera dai lavori. Il provvedimento del comando di polizia municipale si è reso necessario per disciplinare temporaneamente la circolazione nell'area interessata e per garantire le migliori condizioni di sicurezza agli addetti ai lavori e agli utenti della strada.

UNICAL

DUECENTO ALLOGGI DESTINATI AI BORSISTI

Martedì alle 12, il complesso San Gennaro del centro residenziale dell'Unical, sarà assegnato agli studenti. Rispettata, dunque, la roadmap tracciata dall'ateneo che porterà, nei prossimi due anni, a completare le assegnazioni dei nuovi quartieri Chiodo 2 e Rocchi. La ricettività del centro residenziale supera ora i 2100 posti letto (lo scorso anno erano 1900) e, a regime, supererà di slancio le 2500 unità, nonostante l'upgrade delle maisonettes che ridurranno la loro capacità trasformando in singole le sue storiche camere doppie. Le assegnazioni riguarderanno i borsisti dei primi anni della triennale e della magistrale, insieme ad alcuni studenti internazionali.

LA PRECISAZIONE

«Ornitologi disinformati Sede chiusa per i lavori»

In riferimento all'articolo, pubblicato sull'edizione di venedì 2 ottobre di "Cronache del Garantista", dal titolo "Il Comune gli nega la sede. Ornitologi su tutte le furie", l'amministrazione comunale precisa quanto segue: «Stupisce la frettolosa reazione dell'associazione ornitologica cosentina, che se meglio si fosse informata avrebbe appreso che alla Città dei Ragazzi (*foto*) sono in corso lavori di ristrutturazione, riqualificazione ed efficientamento energetico, che interessano i quattro cubi e tutta l'area esterna. Risulta dunque impossibile usufruire della struttura fino all'ultimazione dei lavori. I lavori che interessano la piazza, in particolare, impediscono – per evidenti ragioni di sicurezza – lo svolgimento di manifestazioni che prevedono un'importante affluenza di pubblico. Per quanto riguarda le aree interne già ristrutturate, invece, esse risultano assolutamente inadeguate ad ospitare fiere e mostre che potrebbero danneggiare il parquet e i pavimenti in gomma realizzati rispettivamente per ospitare le attività di danza e di educazione motoria».

lafotonotizia

VERTICCHIO E NOLÈ IN PROVINCIA PER OCCHIUTO

Visite istituzionali ieri a Palazzo del Governo. Nella sede della Provincia sono arrivati l'arcivscovo Francesco Nolè e il nuovo comandante del Reparto operativo del Comando provinciale dei Carabinier, il tenente colonnello Milko Verticchio, per incontrare il presidente Occhiuto.